

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Šcolastico Regionale per la Campania Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

il D.Lvo 16/04/1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in **VISTO** materie di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado"; la Legge n. 59 del 05/03/1997 contenente la delega al governo per il **VISTA** conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali per la riforma della P.A. e per la semplificazione amministrativa; il D.L. n. 118 del 31.03.1998 ed in particolare l'art. 138 concernente le **VISTO** deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica; **VISTO** il D.P.R. 18/06/1998, n. 233 "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 15/03/1997, n. 59, art. 4"; **VISTO** l'art. 64, comma 5 della Legge 133 del 06/08/2008, in cui si prevede espressamente che i dirigenti del MIUR, compresi i dirigenti scolastici, assicurino compiuta е puntuale realizzazione al processo razionalizzazione dell'organizzazione scolastica, richiamandone responsabilità dirigenziale proprio in riferimento al governo di tale processo organizzativo ed imponendo all'USR per la Campania, in particolare a ciascun Dirigente dei rispettivi ambiti territoriali, di vigilare sul rispetto della norma del D.P.R. 233/98 e sull'attenzione a non produrre incrementi di spesa; **VISTO** il D.P.R. 20/03/2009, n. 81 recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; i DD.PP.RR. 15/03/2010 n. 87, n. 88 e n. 89 recanti norme per il riordino **VISTI** degli istituti professionali e tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; il D.Lvo 13/04/2017 n.61 in cui si ridefiniscono, a partire dalle classi prime **VISTO** funzionanti nell'a.s. 2018/19, i percorsi di istruzione professionale; **VISTA** la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 635 del 18/10/2017, con la quale sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa - A.S. 2018/2019"; VISTE le disposizioni di cui ai commi 5 e 5 bis dell'art. 19 della Legge 15/7/2011 n. 111, come modificato dalla Legge 12/11/2011 n. 183, art. 4, comma 69, che prevede la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del DSGA nei casi in cui l'istituzione scolastica non raggiunga i 600 alunni o i 400 in particolari casi; CONSIDERATA la nota n. 52574 del 07/12/2017 del MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il

personale scolastico – avente per oggetto "Operazioni conseguenti al dimensionamento delle istituzioni scolastiche a.s. 2018/2019" che invita le



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale

Regioni per il tramite degli UU.SS.RR. di tener conto, in vista delle operazioni relative al piano di dimensionamento della rete scolastica, della nuova aggregazione per ambiti territoriali delle istituzioni scolastiche prevista dall'art.1 comma 66 della Legge n. 107/2015, affinché le modifiche proposte all'offerta formativa territoriale tengano conto dei limiti territoriali

dei singoli ambiti istituiti;

CONSIDERATA la nota n. 868 del 03/02/2012 del MIUR - Dipartimento per il sistema

educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per il Personale Scolastico - che invita gli UU.SS.RR, con riguardo all'istituzione di taluni indirizzi, articolazioni e opzioni, ad effettuare una specifica valutazione individuando le richieste strettamente necessarie al fine di evitare la creazione di posizioni di soprannumero e/o di esubero in

relazione a determinate classi di concorso;

che allo stato attuale non è definita la dotazione organica del personale che **CONSIDERATO**

verrà assegnato a questo USR per la Campania dal MIUR;

CONSIDERATA la nota MIUR - Dipartimento Istruzione prot. n. 2828 del 20/12/2013, con

> la quale viene definito il numero delle istituzioni scolastiche della regione e, nel contempo, viene evidenziata la permanenza delle disposizioni di cui alla Legge n. 111/2011 sopraccitata in assenza del raggiungimento dell'accordo

in Conferenza Unificata previsto dalla Legge n. 128 dell'8/11/2013;

PRESO ATTO della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017

(BURC n. 1 del 02.01.2018) riferito all'organizzazione della rete scolastica

ed il piano dell'offerta formativa per l'a. s. 2018/2019;

DECRETA

Art. 1

Con effetto dal 1 settembre 2018 vengono apportate all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa regionale le modifiche di cui all'allegata Delibera della Giunta Regionale della Campania, che costituiscono parte integrante del presente Decreto, ivi compresa l'istituzione di quattro indirizzi relativi ai servizi culturali e dello spettacolo, alla pesca commerciale produzioni ittiche, all'industria e artigianato per il Made in Italy, alla gestione delle acque e risanamento ambientale.

Art. 2

L'efficacia delle modifiche e l'attivazione di nuovi percorsi formativi secondo le previsioni ordinamentali sono subordinati alla disponibilità delle dotazioni organiche regionali e provinciali e al raggiungimento del numero di iscritti previsti dalle vigenti disposizioni.

Art. 3

Per i nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni, che comportino nuova spesa, la reale attivazione avverrà solo a condizione che sussistano l'effettiva disponibilità di aule, attrezzature e



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Šcolastico Regionale per la Campania Direzione Generale

laboratori adeguati e la formale assunzione dei relativi oneri da parte dell'Ente locale competente nonché l'assegnazione di risorse di personale da parte del MIUR.

I Dirigenti degli Ambiti Territoriali, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno all'effettuazione delle operazioni conseguenti all'adozione dei predetti interventi entro il 15/01/2018, curandone, altresì, la comunicazione alle istituzioni scolastiche interessate.

Gli Uffici medesimi provvederanno, ove possibile, all'adeguamento dell'anagrafe delle istituzioni scolastiche di competenza.

Art. 4

Avverso detto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni.

Il Direttore Generale Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del cd Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

Allegato:

Delibera G.R. della Campania n. 839 del 28/12/2017

Destinatari

Alla Regione Campania - Assessorato all'Istruzione
Alle Amministrazioni Provinciali
Agli Enti locali
Ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale della Campania
Ai Dirigenti dell'U.S.R. per il Campania
Ai Dirigenti Tecnici della Campania
Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti di ogni ordine e grado della Campania
Alle OO.SS. Regionali Comparto Scuola ed Area V
All'Ufficio Comunicazione MIUR
Al Sito Web

Rocco Gervasio Dirigente Scolastico MIUR - USR Campania - Direzione Generale Tel. 081/5576530 - Cell. 338/3497917 E-mail: rocco.gervasio1@istruzione.it



Delibera della Giunta Regionale n. 839 del 28/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO E PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A.S. 2018/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Legge 15 marzo 1997, n. 59 all'art. 21 prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- b) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle Regioni, all'articolo 139 attribuisce alle Province ed ai Comuni alcune funzioni in materia di istruzione;
- c) il DPR 18 giugno 1998, n. 233 ha approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche" ex art. 21 della L. 59/1997; determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento
- d) tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del d. lgs. 112/1998 in materia di istruzione scolastica, vi è la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- e) l'art. 139 del precitato decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- f) la Legge n. 56/2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
- g) un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione Commissario ad acta n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 18 giugno 1998;

PREMESSO altresì che

- a) la Legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" riconosce alle Regioni una competenza concorrente e esclusiva nelle politiche educative e formative:
- b) l'art. 64 del D. L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988 n. 400;
- c) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- d) la sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del D.L. 112/2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli

- Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
- e) con i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- f) le Leggi 15 luglio 2011 n. 111 e 12 novembre 2011 n. 183, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e quelle del II ciclo;
- g) la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane" conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- h) la sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del D.L. n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- i) il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128, all'art. 12 prevede, a decorrere dall'anno scolastico 2014/2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5bis dell'art. 19 del DL n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011;
- il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107/2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

DATO ATTO che, con DGR n. 635 del 18/10/2017 sono state approvate le "Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa – A.S. 2018/2019";

CONSIDERATO

- a) che spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b) che spetta alle Amministrazioni Provinciali e Comunali, in attuazione delle rispettive competenze programmatorie, in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- c) che spetta alle Amministrazioni Provinciali avanzare proposte in materia di offerta formativa;
- d) che la Giunta Regionale approva annualmente l'organizzazione della rete scolastica e il piano dell'offerta formativa sulla base dei piani provinciali;

PRESO ATTO

- a) che le Amministrazioni Provinciali fatta eccezione per l'Amministrazione Provinciale di Avellino che non ha fatto pervenire il proprio piano provinciale - e Comunali hanno presentato proposte di riorganizzazione della rete scolastica per i territori di competenza;
- b) che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio -

- ed il Piano dell'offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di Il grado;
- c) che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, con ordinanza n. 4571/17 del 29/09/2017 ha accolto il ricorso per l'annullamento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 817 del 28/12/2016 inerente all'organizzazione della rete scolastica ed al piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2017/2018, nella parte in cui ha disposto l'aggregazione e l'accorpamento tra l'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Maddaloni, la Scuola S. Domenico e le Scuole dell'Infanzia e primaria di Via Cancello (già facenti parte dell' I.C. "De Nicola" di Maddaloni;
- d) dell'esito delle interlocuzioni con le parti sociali, anche alla presenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, in ordine alle proposte pervenute anche al fine di verificarne la rispondenza con la citata DGR 635/2017;

RAVVISATO

- a) di dover adottare modifiche all'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2018/2019, quale atto
 - essenziale alla continuità delle funzioni in quanto è propedeutico alla raccolta delle iscrizioni degli alunni e alla definizione degli organici da parte del MIUR;
 - attuativo di obblighi amministrativi previsti dalla normativa di settore;
 - attuativo degli indirizzi e dei criteri precedentemente emanati dalla Giunta regionale;
- b) che, sulla base dell'istruttoria svolta e degli incontri tenuti, si è stabilito di non approvare, per le seguenti motivazioni, le proposte:
 - a.1 di fusione di istituzioni scolastiche, qualora risulti prevedibile, in considerazione del numero degli iscritti, il recupero dell'autonomia;
 - a.2 che comportino la perdita di una autonomia scolastica;
 - a.3 di aggregazione di plessi facenti parte di altra istituzione scolastica che ne comporti la perdita di autonomia;
 - a.4 contrarie alle prescrizioni di legge;
 - a.5 che contrastino con le linee guida regionali (DGR 635/2017);
 - a.6 per le quali non sussiste competenza regionale;
- c) che, nei casi previsti dalle Linee Guida di cui alla DGR 635/2017, sono state operate dalla Regione Campania scelte in autonomia, previa condivisione in sede di tavolo di coordinamento interistituzionale e confronto con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali del comparto scuola;
- d) che si è stabilito di autorizzare i corsi serali delle istituzioni scolastiche nella cui offerta formativa risultino già presenti gli indirizzi di studio richiesti;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dover approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2018/2019 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- c) di dover approvare, per l'A.S. 2018/2019, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d) di dover stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale;

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il DPR 18 giugno 1998, n. 233;
- il D. Lgs. 112/98;
- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 con i quali è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- la L. 183/2011;
- il DL n. 104/2013, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56;
- il D. Lgs. n. 61 del 13 aprile 2017;
- la DGR n. 635 del 18/10/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare, ad aggiornamento e integrazione dell'organizzazione della rete scolastica, le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e degli Enti di area vasta coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate in autonomia dalla Regione Campania previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare, ad aggiornamento e integrazione del piano dell'offerta formativa per l'A.S. 2018/2019 l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola, come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, condizionandone l'attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
- 3. di approvare, per l'A.S. 2018/2019, i corsi serali di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
- 5. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili e alla UOD Istruzione;
- 6. di incaricare l'UOD Istruzione di notificare il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale, per gli adempimenti di competenza;
- 7. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

ALLEGATO A
Organizzazione rete scolastica A.S. 2018/2019 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

N.	Cod. Mec. Ist/ne principale	Cod. Mec. Plessi	Comuni interessati	Prov.	Proposta di riorganizzazione rete scolastica
		CEAA876026	San Tammaro		Creazione di un IC per le scuole dell'infanzia, primaria e
1	CEIC876008	CEEE87602B	Santa Maria	CE	Secondaria di I del Comune di San Tammaro facente parti dell'IC
		CEMM876019	Capua Vetere		Levi- Montalcini di S.Maria Capua Vetere
2	CEIC8AU001	CEAA8AU01T CEEE8AU013 CEMM8AU012	Maddaloni	CE	Scorporo dall'IC "Luigi Settembrini" della scuola dell'infanzia San Domenico (CEAA8AU02V) e delle scuole dell'infanzia (CEAA8AU03X) e primaria (CEEE8AU024) di via Cancello in ottemperanza della Ordinanza TAR Campania n. 4571/17 del 29/09/2017
3	NAEE13800A		Frattaminore	NA	Trasformazione del Circolo Didattico "C.Colombo" in Istituto Comprensivo
4		SAIC85000C SAIC81300D	Contursi Terme Oliveto Citra	SA	Accorpamento dell'IC di Contursi Terme all'IC Sannazzaro di Oliveto Citra
5	SAEE15900T	SAEE159064 SAAA15905T SAMM28200P	Sarno	SA	Creazione di un IC tra le scuole primarie e infanzia plesso di Via Ticino facenti parte del III° Circolo Didattico alla Scuola sec.di I° grado Amendola
6	SAEE159064		Sarno	SA	Creazione di un IC tra il III° Circolo Didattico. e una Scuola sec.di I° grado da istituire a partire dal 2018 nella frazione Episcopio
7	SAIC8AG00R		Sicignano degli Alburini	SA	Istituzione di una sezione di scuola dell'infanzia all'IC Savio
8	SAIC86400A		Olevano sul Tusciano	SA	Istituzione di un plesso di scuola dell'infanzia
9	SAEE180007		Vietri sul Mare	SA	Accorpamento del Circolo Didattico con l'IC Pinto
	SAIC858003		v icui sui iviale		
10	SAIC89200E SAIC89000V	SAAA89202C SAEE89201L	Fisciano	SA	Accorpamento del plesso scolastico di infanzia e primaria Gaiano (facente parte dell'IC De Caro) all'IC Nicodemi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cod. Mec. Ist/ne	Cod. Mec. Plessi	Comuni	Prov.	Proposta di riorganizzazione rete scolastica
1.0	principale	0040 1/1000 1 10001	interessati	110	110poom arriorgumzzazione rece secunstica

Organizzazione rete scolastica A.S. 2018/2019 - SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

N	Istituto	Cod. Mec. Ist/ne	Comune	prov.	Proposta riorganizzazione rete scolastica
1	IIS Pucci	SAIS06300P	Nocera Inferiore	SA	Accorpamento dell'IIS Pucci (senza la classe per geometri con
	I IS Vico	SAPC05000V	Nocera illienore		sede a Nocera Superiore) all'IIS G.B.Vico
	IIS Pucci	SATL06301B	Nagara Superiora	NΔ	Accorpamento della sede staccata per geometri (1 classe) di
2	Liceo Artistico	SAPM01000L	Nocera Superiore Nocera Inferiore		Nocera Superiore facente parte dell'IC Pucci di Nocera Inferiore
	Galizia	SAIS06300P	Nocera illienore		al Liceo Artistico Galizia di Nocera Superiore
	Liceo Classico		Napoli	NA	Accorpamento tra il Liceo Classico Garibaldi e il Liceo Classico V. Emanuele II
3	Garibaldi Liceo	NAPC16000X			
3	Classico V.Emanuele	NAPC100008			
	II				
4	IIS Caselli	NAIS09400X	Napoli	NA	Accorpamento tra l'IIS Caselli e l'IIS De Sanctis
	IIS De Sanctis	NAIS049002	INAPOII		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Offerta formativa a.s. 2018/2019

N.	Istituto	Codice mecc.	Comune	Prov	Proposta di nuova Offerta Formativa
1	Istituto Aldo Moro	BNIS02600A	Montesarchio	BN	Articolazione Servizi Commerciali opzione - Promozione
1	Istituto Aido Moio	BN1502000A	Wiontesaremo	DIN	commerciale e pubblicitaria
2	Istituto Lombardi	BNIS00800R	Airola	BN	Articolazione Opzione IPA 7 -Manutenzione e assistenza tecnica opzione Promozione Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili
3	ISISS G. Ferraris	CEIS03200P	Caserta	CE	Articolazione Enogastronomia opzione prodotti dolciari, artigianali e industriali
4	ITS Buonarroti	CETL06000E	Caserta	CE	Settore Professionale: Indirizzo Servizi Socio Sanitari articolazione Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, "Ottico" (biennio e
5	ISISS "L. Giordano"	CEIS03100V	Aversa	CE	Indirizzo Liceo delle scienze umane presso il Liceo scientifico di Trentola Ducenta (CEPS031019)
6	ISISS G. Marconi	CEIS006006	Vairano Patenora	CE	Indirizzo informatica c/o ITIS
7	Istituto G.Carli	CETD12000E	Casal di Principe	CE	indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
8	ISISS V. Corrado		Castel Volturno	CE	Liceo Scientifico - Opzione "Scienze applicate"
9	ISISS Ferraris - Buccini	CEIS021008	Marcianise	CE	Indirizzo di studi arti figurative
10	ISISS Majorana - Bachelet	CEIS02300X	S.Maria a Vico	CE	Istituto tecnico - Settore Economico con indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing presso la casa circondariale di Arienzo
11	ISISS N.Stefanelli	CEIS04100D	Mondragone	CE	Indirizzo Settore Tecnologico articolazione informatica
12	Liceo Scientifico "Cortese"		Maddaloni	CE	Liceo biomedico
13	ITIS Pacinotti	SATF04000D	Scafati	SA	Istituzione di un IPIA indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica
14	IIS Galilei Di Palo	SAIS046001	Salerno	SA	Istituzione indirizzo Sisteme Moda
15	IIS Giovanni XXIII	SAIS00600E	Salerno	SA	Attivazione nuovi indirizzi: 1) Opzione conduzione di apparati e impianti marittimi; 2) articolazione Logistica;
16	IIS Trani - Moscati	SAIS04700R	Salerno	SA	Attivazione nuovi indirizzi: 1) servizi culturali e dello spettacolo; 2) pesca commerciale produzioni ittiche
17	IIS Marconi	SAIS04100T	Nocera Inferiore	SA	Istituzione indirizzi: 1)elettronica ed elettrotecnica opzione biomedica; 2)chimica, materiali e biotecnologie articolazione chimica e materiali e biotecnolgie sanitarie
18	ITIS Pacinotti	SATF04000D	Scafati	SA	Indirizzo grafica e comunicazione
19	IIS Assteass	SAIS02700G	Buccino	SA	Opzione scienze applicate
20	IIS Della Corte Vanvitelli	SAIS066006	Cava de Tirreni	SA	Istituzione indirizzi: 1)Sistema moda articolazione tessile, abbigliamento moda; 2)informatica e telecomunicazioni articolazione informatica e/o telecomunicazioni;
21	IIS Filangieri	SAIS031007	Cava de Tirreni	SA	Indirizzo industria e artigianato Made in Italy opzione produzioni tessili e sartoriali
22	ITT Basilio Focaccia	SATF06000P	Salerno	SA	Attivazione indirizzo gestione delle acque e risanamento ambientale
23	ITI Giordani Striano	NATF05000N	Napoli	NA	Articolazioni: 1) biotecnologie sanitarie; 2) automazione
24	IIS Caselli	NAIS09400X NASL094017	Napoli	NA	Indirizzo grafica per il Liceo Artistico
25	ITI Fermi Gadda	NATF24000R	Napoli	NA	Articolazione informatica per l'Istituto tecnico Settore tecnologico, indirizzo informatica e telecomunicazioni
26	Liceo magistrale Don Milani	NAIS12900N NARI129019	Napoli	NA	Liceo delle scienze umane
27	IPSEOA Ferraioli	NARH17000B	Napoli	NA	Opzione prodotti dolciari artigianali e industriali per l'articolazione enogastronomia e ospitalità alberghiera - Ist. Prof.le Servizi
28	ITC F.Galiani	NATD07000L	Napoli	NA	1) relazioni internazionali; 2)Sistemi informativi aziendali per l'istituto tecnico settore economico, indirizzo AFM
29	ITE Mattei	NATD05000B	Casamicciola Terme	NA	Indirizzo Sistema Moda per l'istituto tecnico settore tecnologico
30	IIS Mennella	NAIS01200B NARI012013	Casamicciola Terme	NA	Articolazione logistica per l'istituto tecnico, settore tecnologico - indirizzo trasporti e logistica
31	Liceo Scientifico Kant	NAPS65000R	Melito di Napoli	NA	Liceo scienze umane
32	IIS Saviano Marigliano	NAIS113004	Saviano	NA	Indirizzo Servizi culturali dello spettacolo in seguito alla soppressione dell'indirizzo Promozione commerciale e pubblicitaria
33	IIS Geremia Piscopo	NAIS092008	Arzano	NA	Indirizzo meccanica e meccatronica per l'istituto tecnico settore tecnologico
34	IIS Leone Nobile	NAIS11400X	Nola	NA	Indirizzo Elettronica e elettrotecnica con opzione elettromedicale per
35	Liceo Classico Diaz		Ottaviano	NA	l'istituto tecnico settore tecnologico Liceo scientifico
36	IIS Levi	NAIS084009	Portici	NA NA	Ist Prof. Settore Servizi - Indirizzo servizi socio sanitari articolazione ottico
37	IIS Marconi	NAIS08900C NARI089025 -	Torre Annuziata	NA	Indirizzo produzioni industriali e artigianali per la sede staccata di Vico Equense (diurno e serale)
38	LC Vico	NAPC09000V	Napoli	NA	Liceo biomedico
39	LC De Bottis	NAPC060003	Torre del Greco	NA	Liceo biomedico
40	Liceo Alberti	NAPS08000B	Napoli	NA	Liceo Scientifico-Opzione Scienze Applicate e Liceo Linguistico
41	IIS Don Lorenzo Milani	NAIS013007	Gragnano	NA	Attivazione Liceo classico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

Attivazione corsi serali a.s. 2018/2019

N.	Istituto	Codice mecc.	Comune	Prov.	Proposta di nuova Offerta Formativa
1	ISISS Coppola-Caso	CEIS00200V	Piedimonte Matese	СЕ	Richiesta attivazioni corsi serali per i seguenti indirizzi: 1) Agraria articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio c/o sede ITA; 2)Meccanica articolazione meccatronica c/o sede ITI Caso; 3)nformatica articolazione informatica c/o sede ITI Caso
2	2 ISISS G. Marconi		Vairano Patenora	CE	IPIA - corso serale ad indirizzo moda
3	IIS A.Nifo	CEIS001003	Sessa Aurunca	CE	Richiesta corso serale Liceo Artistico ad indirizzo Design
4	IIS Giovanni XXIII	SAIS00600E	Salerno	SA	Corso serale indirizzo trasporto e logistica articolazione conduzione del mezzo con opzione conduzione del mezzo navale e conduzione di apparati e impianti marittimi
5	IIS Trani - Moscati	SAIS04700R	Salerno	SA	Attivazione di percorsi di II livello per adulti: 1)manutenzione e assistenza tecnica; 2)industria e artigianato Made in Italy; 3) servizi per la sanità e assistenza sociale
6	IIS Marconi	SAIS06400E	Vallo della	SA	Corso serale ad indirizzo manutenzione e assitenza tecnica
7	ISIS Fortunato	NAIS12300P	Napoli	NA	Corso serale servizi enogastronomici e ospitalità alberghiera
8	ITI Fermi Gadda	NATF24000R	Napoli	NA	Corso serale per l'indirizzo Informatica e telecomunicazioni
9	IIS Romanò	NAIS12900N NARI129019	Napoli	NA	Corso serale ad indirizzo produzioni industrialie e artigianali articolazione sistema moda
10	Liceo magistrale Don Milani	NAPM10000C NAPM10050T	Napoli	NA	Corso serale indirizzo audiovisivo e multimediale per il Liceo artistico
11	IIS Sannino De Cillis	NAIS09600G NATA09601B	Napoli	NA	Corso serale ad indirizzo Agraria, agroalimentare e agronidustria sede del De Cillis
12	IIS Isabella d'Este Caracciolo	NAIS118007	Napoli	NA	Corso serale per l'Istituto Professionale Servizi Enogastronomia e ospitalità alberghiera; per l'istituto tecnico settore tecnologio, sistema Moda
13	ITE Mattei	NATD05000B	Casamicciola Terme	NA	Corso serale per l'Istituto Tecnicoo settore tecnologico indirizzo Informatica e telecomunicazioni
14	IIS Leone Nobile	NAIS11400X	Nola	NA	Corso serale per l'Istituto Professionale settore industria e artigianato con opzione tessile sartoriale
15	IIS Tilgher	NAIS01100G	Ercolano	NA	Corso serale Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera:
16	IIS Colombo	NAIS01700E	Torre del Greco	NA	Corso serale Indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo navale opzione apparati e impianti
17	IIS Marconi	NAIS08900C NARI089025 -	Torre Annuziata	NA	Indirizzo produzioni industriali e artigianali per la sede staccata di Vico Equense
18	IIS Munthe	NAIS00700X	Anacapri	NA	Corsi serali: 1) servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera; 2) Professionali servizi commerciali
19	IIS Bixio	NAIS086001	Piano di Sorrento	NA	Corso serale Indirizzo trasporti e logistica articolazioni 1)conduzione del mezzo navale; 2) conduzione di apparati e
20	IIS Vitruvio Pollone	NAIS00900G	Castellammare di Stabia	NA	Corso serale Servizi Commerciali